



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1 commi 10, 15, 16, 21, 22, 53 e 54 della Legge 208/2015		
Gettito previsto nell'esercizio precedente	€ 378.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 375.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La legge di stabilità 2016, all'art. 1 comma 10 lettere a) e b), aveva modificato l'istituto del cosiddetto "comodato gratuito" eliminando la facoltà dell'Ente di normarlo autonomamente e istituendolo a livello nazionale sulla base di criteri strettamente definiti dalla legge. La previsione ha necessariamente dovuto tener conto di tali modifiche: La quota di compartecipazione del Comune al FSC viene prevista nella stessa misura dell'anno 2019. La formulazione della previsione è stata effettuata tenendo conto degli effettivi incassi dell'annualità precedente e delle varianti al P.G.T.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuna modifica		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna modifica		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna modifica		
	Il disegno di legge della legge di bilancio 2020 prevede l'abolizione, dal 2020, dell'imposta unica comunale (IUC), eccezion fatta per la tassa sui rifiuti (Tari), che continua a essere regolata dalle disposizioni in vigore. Per l'imposta municipale propria (IMU) viene riscritta l'intera disciplina e di fatto verrebbe a scomparire la TASI. Per la generalità degli immobili, l'aliquota IMU di base dovrebbe essere fissata allo 0,86%, che i Comuni potranno diminuire fino ad azzerare o aumentare fino all'1,06% ovvero all'1,14%, comprensivo dell'attuale 0,8% di maggiorazione TASI. Il ddl prevede la possibilità, per il solo anno 2020, di approvare il bilancio di previsione, in deroga alle attuali disposizioni di legge, senza allegare le delibere di approvazione delle aliquote e del relativo regolamento, che potranno essere adottate anche dopo l'approvazione dei preventivi, purché entro il 30 giugno 2020..		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, commi 14, 21, 22, 53, 54 Legge 208/2015		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 228.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 226.000,00	€ 226.000,00	€ 226.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione di bilancio tiene conto della disposizione secondo la quale la TASI non è più dovuta per le unità immobiliari destinate ad abitazione		

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

	principale dal possessore nonché dall'utilizzatore ad accezione delle categorie A1, A8 e A9."Tiene conto altresì delle varianti al P.G.T.
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuna modifica rispetto agli anni precedenti
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna modifica rispetto agli anni precedenti.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna modifica rispetto agli anni precedenti
	In riferimento alle previsioni del disegno di legge della legge di bilancio si rimanda a quanto riportato nell'analisi dell'IMU.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€. 495.600,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€. 499.500,00	€. 500.000,00	€.502.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna modifica		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe vengono aggiornate annualmente sulla scorta del piano finanziario. La previsione è stata rivista in relazione all'andamento dei costi di gestione del servizio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
	<p>Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti", destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.</p> <p>L'autorità dovrà inoltre verificare la corretta approvazione delle tariffe da parte dell'ente di governo dell'ambito territoriale, oltre che controllare la corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi.</p> <p>Le novità introdotte non prevedono che ARERA proceda con la modifica del metodo di calcolo delle tariffe e del metodo normalizzato dettato dal D.P.R. n. 158/1999.</p> <p>In considerazione delle evidenti difficoltà nel processo di definizione del PEF e di determinazione delle tariffe secondo i nuovi criteri fissati da ARERA, nel decreto legge fiscale è stata inserita una norma che ha prorogato al 30 aprile 2020 i termini per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva.</p> <p>Il Comune quindi procederà di conseguenza, adeguando eventualmente le previsioni di bilancio entro tale data.</p>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€. 386.398,61 interamente incassato alla data attese a cui si dovrà aggiungere la rata di dicembre non ancora riversata dallo Stato.
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€. 390.000,00

Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€. 390.000,00	€. 390.000,00	€. 390.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non è rilevabile alcuna modifica normativa. Il gettito previsto è stato iscritto a bilancio sulla scorta degli incassi del penultimo esercizio (2018) così come previsto dai principi contabili..		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€. 10.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€. 9.000,000	€. 9.000,000	€. 9.000,000
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€. 13.350,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€. 13.000,00	€. 13.000,00	€.13.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La legge di stabilità 2016 all'art. 1, comma 25 ha abrogato l'imposta municipale secondaria quindi restano in vigore i precedenti prelievi compresi quelli dell'ICP.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	La previsione di bilancio viene rivista leggermente in ribasso in relazione all'andamento dell'entrata dell'anno precedente e all'impossibilità di incremento tariffario per le superfici inferiori al metro quadrato.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna modifica rispetto all'esercizio precedente		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

I proventi relativi al recupero dell'evasione tributaria sono iscritti a bilancio in tutte le annualità del triennio per un importo piuttosto contenuto. Il recupero dell'evasione resta un obiettivo dell'amministrazione che richiede però un intervento organizzativo del settore tributi attualmente

costituito da un'unica unità di personale. I proventi iscritti a bilancio sono stati opportunamente svalutati.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione attualmente inserita a bilancio, in attesa di comunicazione ufficiali da parte del Ministero è stata leggermente ridotta rispetto al 2019. Nella distribuzione dei circa 1,88 miliardi del fondo di solidarietà comunale (su un totale di 6,5 miliardi) dal 2020 dovrebbe tornare a pesare la progressione, introdotta dalla legge 232/2016 e modificata dalla legge 205/2017, dell'incidenza del riparto in base alla capacità fiscali e fabbisogni standard. Per il 2020, l'85% di tali risorse dovrebbe essere ripartita secondo questo criterio, per poi passare al 100% a partire dal 2021. Su questo versante si attendono novità da parte della nuova legge di bilancio.

Non è possibile fare previsioni che si discostino dalla attuale per quanto riguarda il biennio 2021/2022.

Proventi sanzioni codice della strada

La previsione di bilancio delle sanzioni del codice della strada è in linea con quella relativa agli anni precedenti. Le difficoltà nella riscossione del provento hanno obbligatoriamente portato ad un'opportuna svalutazione dello stesso nell'ambito del FCDE.

Altre entrate di particolare rilevanza

Sono rinvenibili a bilancio tutte le entrate legate alla resa di servizi pubblici anche a domanda individuale. Al titolo III è presente anche il rimborso della quota dei mutui del servizio idrico integrato da parte del soggetto gestione Acque Bresciane srl.

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Le previsioni del biennio 2021/2022 sono in linea con quelle dell'esercizio 2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore al 100%. Sul triennio 2019/2021 era intervenuta la legge di bilancio 2019 che, ai commi dal 1015 al 1018 dell'art. 1, stabiliva specifiche condizioni per contenere l'aumento della percentuale già prevista per il 2019 pari al 85% al 80% .La percentuale minima di accantonamento per il biennio successivo resta comunque confermata nelle percentuali del 95% nel 2020 e del 100% nel 2021 già fissate nella precedente legge di bilancio.

L'ente non si è comunque avvalso della facoltà di riduzione di cui sopra ritenendo opportuno accantonare il 100% del fondo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU
10101.16.0015	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
10101.51.0029	TARI
10101.52.0030	T.O.S.A.P.
10101.53.0006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
30100.02.0418	DIRITI DI NOTIFICA
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI
30100.02.0440	CONCORSO SPESE SERVIZIO DI PRESCUOLA
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO
30100.03.0585	RECUPERO SPESE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI
30100.03.0650	CANONI DI POLIZIA IDRAULICA
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE
30200.02.0430	
30200.03.0429	SANZIONI VARIE

Le seguenti entrate:

- CONCORSO SPESE TELESOCORSO;
- CONCORSO NELLE SPESE DEL CSE;
- RIMBORSO SPESE ALLOGGI COMUNALI

non rientrano nell'elenco di cui sopra in quanto il conteggio del FCDE, effettuato a norma di legge, prevede un accantonamento negativo (incassi superiori all'accertamento) e pertanto non è richiesto alcun accantonamento.

Per quanto riguarda i proventi dei CANONI DI POLIZIA IDRAULICA, essendo entrate di recente istituzione, in base a quanto previsto dal principio contabile, si è proceduto ad un accantonamento prudenziale che sarà meglio determinabile nelle prossime annualità. Per quanto riguarda invece i proventi degli accertamenti IMU, i calcoli effettuati a norma di legge davano un risultato pari a zero; considerato però che gli incassi degli accertamenti sono sicuramente da iscriversi tra le entrate di dubbia e difficile esazione, si è ritenuto di accantonare in FCDE, una quota corrispondente al 40% delle somme iscritte a bilancio.

Il metodo di calcolo del fondo assunto è quello della media semplice essendo lo stesso rispondente alle esigenze di tutela degli equilibri di bilancio ;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2020

CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC.TO FCDE	PREVISIONE 2020 DI ENTRATA	% A BILANCIO DELL'FCDE	STANZIAM. FCDE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU	40,00	2.000,00	100,00	800,00
10101.16.0015	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3,63	390.000,00	100,00	14.159,54
10101.51.0029	TARI	8,33	499.000,00	100,00	41.582,83
10101.52.0030	T.O.S.A.P.	7,62	9.000,00	100,00	685,55
10101.53.0006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	13,84	13.000,00	100,00	1.799,70
30100.02.0418	DIRITI DI NOTIFICA	15,15	600,00	100,00	90,92
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI	1,33	31.000,00	100,00	413,48
30100.02.0440	CONCORSO SPESE SERVIZIO DI PRESCUOLA	3,22	2.700,00	100,00	86,84
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	1,92	12.000,00	100,00	230,76
30100.03.0585	RECUPERO SPESE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	3,04	13.000,00	100,00	395,27
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	1,48	11.697,34	100,00	173,45
30100.03.0650	CANONI DI POLIZIA IDRAULICA	33,33	6.000,00	100,00	2.000,00
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	41,22	20.000,00	100,00	8.244,66
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE	12,40	2.000,00	100,00	248,07
30200.02.0430	SANZIONI VARIE	3,86	1.000,00	100,00	38,62
30200.03.0429					

BILANCIO 2021

CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC.TO FCDE	PREVISIONE 2021 DI ENTRATA	% A BILANCIO DELL'FCDE	STANZIAM. FCDE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU	40,00	2.000,00	100,00	800,00
10101.16.0015	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3,63	390.000,00	100,00	14.159,54
10101.51.0029	TARI	8,35	499.000,00	100,00	41.666,17
10101.52.0030	T.O.S.A.P.	7,62	9.000,00	100,00	685,55
10101.53.0006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	13,84	13.000,00	100,00	1.799,70
30100.02.0418	DIRITI DI NOTIFICA	15,15	600,00	100,00	90,92
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI	1,33	31.000,00	100,00	413,48
30100.02.0440	CONCORSO SPESE SERVIZIO DI PRESCUOLA	3,22	2.700,00	100,00	86,84
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	1,92	12.000,00	100,00	230,76
30100.03.0585	RECUPERO SPESE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	3,04	15.000,00	100,00	456,08
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	1,48	11.697,34	100,00	173,45
30100.03.0650	CANONI DI POLIZIA IDRAULICA	33,33	6.000,00	100,00	2.000,00
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	41,22	20.000,00	100,00	8.244,66
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE	12,40	2.000,00	100,00	248,07
30200.02.0430	SANZIONI VARIE	3,86	1.000,00	100,00	38,62
30200.03.0429					

BILANCIO 2022

CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC.TO FCDE	PREVISIONE 2022 DI ENTRATA	% A BILANCIO DELL'FCDE	STANZIAM. FCDE
10101.06.0004	PROVENTI ACCERTAMENTI IMU	40,00	2.000,00	100,00	800,00
10101.16.0015	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3,63	390.000,00	100,00	14.159,54
10101.51.0029	TARI	8,38	499.000,00	100,00	41.832,83
10101.52.0030	T.O.S.A.P.	7,62	9.000,00	100,00	685,55
10101.53.0006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	13,84	13.000,00	100,00	1.799,70
30100.02.0418	DIRITI DI NOTIFICA	15,15	600,00	100,00	90,92
30100.02.0438	CONCORSO SPESE DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI	1,33	31.000,00	100,00	413,48
30100.02.0440	CONCORSO SPESE SERVIZIO DI PRESCUOLA	3,22	2.700,00	100,00	86,84
30100.02.0533	CONCORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	1,92	12.000,00	100,00	230,76
30100.03.0585	RECUPERO SPESE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	3,04	15.000,00	100,00	456,08
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	1,48	11.697,34	100,00	173,45
30100.03.0650	CANONI DI POLIZIA IDRAULICA	33,33	6.000,00	100,00	2.000,00
30200.02.0427	SANZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	41,22	20.000,00	100,00	8.244,66
30200.03.0428	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DITTE	12,40	2.000,00	100,00	248,07
30200.02.0430	SANZIONI VARIE	3,86	1.000,00	100,00	38,62
30200.03.0429					

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza, iscritto a bilancio sul triennio per €. 20.000,00, rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,69% per il 2020, 0,73.% per il 2021 e 0,73% per il 2022.

Per l'anno 2020 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 20.000,00, pari allo 0,34% (min 0,2%) delle previsioni di cassa delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti inoltre i seguenti **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	1.059,07	1.059,07	1.059,07
Fondo oneri rinnovi contrattuali	4.550,24	5.467,07	3.845,54
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi: Fondo Innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.186,43	901,64	491,80

In bilancio non sono previsti accantonamenti per rischi di contenzioso in quanto i rischi di soccombenza per i contenziosi aperti sono minimi. In via prudenziale è stata già accantonata tra le passività potenziali dell'avanzo di amministrazione 2017 e 2018, la somma di €. 41.746,37 corrispondente al 20% di quanto inserito nell'atto di citazione del 21.02.2017 di un contenzioso aperto nel 2017, in considerazione del fatto che sono state citate a comparire, oltre al comune, anche la compagnia assicurativa che copre il Comune per la responsabilità civile e la compagnia che copre il gestore del servizio idrico integrato.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate

€. 3.000,00 per proventi illuminazione votiva;
€. 2.000,00 per accertamento imposte;

Spese

€. 6.000,00 per servizi per revisione archivio (annualità 2020)
€. 5.000,00 per pulizia straordinaria palestra comunale (annualità 2020);
€. 500,00 per interventi di prima emergenza per calamità naturali.
€. 5.000,00 spese per liti e arbitraggi.
€. 500,00 interessi di mora.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato presunto di amministrazione 2019 ammonta a €. 702.226,02 con quote vincolate per €. 36.347,73 e quote accantonate per €. 433.758,30 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Tra le quote accantonate sono presenti €. 385.303,88 per FCDE, €. 585,66 per indennità di fine mandato del sindaco, €. 41.746,37 per fondo contenzioso ed €. 6.122,44 per passività potenziali.

Tra le quote vincolate sono presenti gli accantonamenti di legge per l'abbattimento di barriere architettoniche (€. 12.703,47), €. 23.235,11 vincolati all'estinzione di mutui, €. 9.119,79 per fondo innovazione D.Lgs. 163/2006 e €. 572,20 da trasferimenti per interventi di digitalizzazione.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti un totale di €. 2.153.786,06 di investimenti, così suddivisi:

Codice	Voce Bilancio	2020	2021	2022
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	75.000,00	0,00	0,00
03022.02.0510	ACQUISTO HARDWARE PER VIDEOSORVEGLIANZA	20.000,00	0,00	0,00
04012.02.0426	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0,00	225.000,00	0,00
04012.02.0515	ACQUISTO MOBILI PER SCUOLA MATERNA	5.000,00	0,00	0,00
04022.02.0510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	195.000,00	0,00	0,00
04022.02.0520	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	30.000,00	0,00	0,00
04022.02.0528	ACQUISTO MOBILI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	20.000,00	0,00	0,00
05012.02.0001	SISTEMAZIONE EX ASILO	147.900,00	0,00	0,00
05022.02.0527	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO	900.000,00	0,00	0,00
05022.03.0530	FONDO PER EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE	5.500,00	4.754,11	4.344,28
06012.02.0532	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	60.000,00	0,00	0,00
09012.02.0001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	150.000,00	0,00	0,00
09022.02.0575	ACQUISTO AREE VERDI	25.000,00	0,00	0,00
09052.02.0576	INTERVENTI SUL PARCO DELLE QUERCE	70.000,00	0,00	0,00
10052.02.0537	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA	45.287,67	22.000,00	133.000,00
11012.02.0542	REALIZZAZIONE SCALA SEDE PROTEZIONE CIVILE	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE		1.760.687,67	253.754,11	139.344,28

Gli investimenti sono così finanziati:

Codice	Voce Bilancio	2020	2021	2022
	FPV ENTRATA			
	ENTRATA CORRENTI PER RISPARMI RINEGOZ. MUTUI		35.844,28	35.844,28
	ENTRATE CORRENTI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI			
	AVANZO ECONOMICO			
05023.04.0532	MUTUO PER INTERVENTI SU EX ASILO	850.000,00	0,00	0,00
40200.01.0842	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA COMUNI	5.000,00	0,00	0,00
40200.01.0792	CONTRIBUTI DELLO STATO PER INVESTIMENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
40200.01.0849	CONTRIBUTI COMUNTA' MONTANA PER SISTEMAZIONE EX ASILO	147.900,00		
40200.02.0886	CONTRIBUTI DA PRIVATI			
40200.03.0880	MONETIZZAZIONE AREE STAND.	115.000,00		
40200.03.0882	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER PP QUATTRO VIE			
40400.02.0754	ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	156.087,67	125.409,83	
40500.01.0878	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	205.000,00	42.000,00	53.000,00
40500.01.0881	CONTRIBUTI PEREQUATIVI L.R. 12/2005	225.000,00		
40500.01.0882	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE PER FONDO AREE VERDI	6.700,00	500,00	500,00
	TOTALE	1.760.687,67	253.754,11	139.344,28

L'ente nel 2020 si avvale della facoltà, di cui all'art. 7, comma 2 del d.l. 78/2015 modificato dall'art. 1, comma 867 della legge 205/2017, di utilizzare i risparmi derivanti da rinegoziazioni di mutui per finanziare spese correnti. Sui tre anni del bilancio inoltre vengono utilizzati rispettivamente nelle misure del 10,87%, 40,00% e 24,29% i proventi dei permessi di costruire che dal 2018, possono essere destinati al finanziamento delle spese correnti ai sensi dell'art. 1, comma 460 della legge 232/2016. Per quanto riguarda le entrate di natura capitale destinate invece alla parte corrente, essendo iscritti nel corso del 2020 e 2021, proventi per alienazioni di aree, si precisa che la quota di IVA a debito prevista fra le spese correnti viene finanziata dai citati proventi, nonché la quota del 10% destinata per legge all'estinzioni di mutui allocata al titolo IV della spesa.

Nel corso del 2020 viene prevista l'accensione di un mutuo di €. 850.000,00 per il finanziamento degli interventi di ristrutturazione dell'ex asilo con decorrenza dell'ammortamento ventennale dall'annualità 2021.

La verifica del rispetto dell'indice di indebitamento è stata opportunamente effettuata; il comune ha un indice di indebitamento (al netto delle contribuzioni statali e del soggetto gestore del servizio idrico integrato) inferiore all'2% (2020 0,76%, 2021 1,11% e 2022 1,04%) contro un limite massimo previsto dalla normativa del 10%. Al lordo delle contribuzioni del soggetto gestore del servizio idrico l'indice è il seguente (2020 1,68%, 2021 1,95% e 2022 1,81%).

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Gli investimenti iscritti a bilancio sono interamente definiti anche nei tempi di esecuzione.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ³	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ⁴	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁵	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO "SEBINFOR" - www.sebinfor.it	9,09%
FONDAZIONE DON AMBROGIO CACCIAMATTA ONLUS - https://peranziani.it/rsa-fondazione-don-ambrogio-cacciamatta-onlus	Nessuna partecipazione. Nomina di un componente del CDA

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 10.12.2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NESSUNA	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
COGEME SPA	0,033%
AOB2 SRL	0,22%
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,01

³ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

⁴ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole.
I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

⁵ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nessuna